

**11 dicembre
2006**

Promossi e bocciati nei conti dell'euro

di Chiara Bussi e Rosalba Reggio

CHI SALE E CHI SCENDE

[Dal 2001 al 2006, i listini attualizzati di 48 prodotti a confronto](#)

Tempo di bilanci. Superato lo shock dell'addio alla lira che ha accompagnato il brindisi di Capodanno di cinque anni fa, è il momento di tirare le somme. Raffreddate le polemiche tra sociologi ed esperti di statistica, ma anche tra chi vende e chi compra, Il Sole 24 Ore del lunedì ha analizzato i diversi aspetti di un cambiamento epocale delle abitudini e del portafoglio degli italiani. Di pari passo la moneta unica si è imposta sui mercati internazionali e all'inizio di dicembre ha nuovamente superato la soglia psicologica di 1,33 sul dollaro. La conversione all'euro ha portato a un'inflazione selvaggia? Chi ha speculato di più sul changeover? I cittadini tornerebbero al passato? Per "pesare" il carrello della spesa delle famiglie è stato individuato un paniere di prodotti e servizi di uso comune, sono stati individuati i vecchi prezzi in lire e convertiti in euro e — dopo aver aggiornato i dati tenendo conto del costo della vita — sono stati comparati con il listino del 2006. Un pasto in pizzeria o un mazzo di rose, per esempio, meriterebbero un viaggio con la macchina del tempo: nel 2001 costavano rispettivamente il 42% e il 40% in meno.

Per un impianto hifi mini compatto o per il biglietto di una partita di calcio è meglio invece restare con i piedi ben saldi al 2006. A guidare la lista dei rincari — con undistacco da maratoneta e un incremento del 145% — è la retta mensile degli asili nido (vedi articoli nella pagina a fianco). Discorso a parte meritano i rincari nel settore immobiliare: per un trilocale di 90 metri quadrati in una piccola città del Sud si spende il 56% in più rispetto a 5 anni fa. Incrementi a doppia cifra per il mattone anche nelle medie città e grandi città del Paese. Frutto certamente di una congiuntura favorevole a livello mondiale, ma non solo. «Un fenomeno — sottolinea Antonio Sagnotti del servizio studi di Bnl — che si spiega con la concomitanza di due fattori: l'alta propensione al risparmio delle famiglie italiane e il momento particolarmente propizio grazie a tassi bassi e mutui convenienti. Aspetto, quest'ultimo, legato indirettamente all'euro perché conseguenza di un'unica politica monetaria».

Rincari dolorosi anche per le piccole "soddisfazioni" quotidiane, dal rito del caffè al pranzo in trattoria, per non parlare poi di cinema e teatro. «Paradossalmente sono proprio i servizi e i prodotti più economici — spiega Enrico Finzi, sociologo dei consumi — ad aver subito gli aumenti maggiori. Aumenti che si sono però concentrati solo su alcune categorie di servizi e prodotti. Il caffè e il croissant al bar, ad esempio.

Abitudini quotidiane per i cittadini, e per questo maggiormente evidenti. Ciò ha portato a un'attenzione molto alta verso i prezzi e a una percezione spesso sbagliata del costo della vita». Se non mancano le categorie che hanno approfittato del changeover per ritoccare al rialzo il listino, infatti, gli esempi virtuosi rappresentano voci di spesa meno appariscenti ma più "importanti" nel bilancio familiare. La scorta settimanale al supermercato colleziona ribassi su numerosi prodotti: dall'acqua minerale gassata (19%) al pancarrè (15%), dagli spaghetti (13%) al latte a lunga conservazione (8%). Ma le buone notizie arrivano anche dall'abbonamento annuale della tv, dalle spese per certificati, dai viaggi in treno o in autostrada. Tutte flessioni poco percepite dai consumatori. In parte per l'effetto "carrello", dove tutto si somma e si confonde, in parte perché quando si parla di denaro gli aumenti saltano più all'occhio dei ribassi e la consapevolezza della spesa effettiva si allontana dalla realtà. Un esempio è offerto dal sondaggio di Ipr Marketing (si veda l'articolo sotto): per la maggioranza degli intervistati, negli ultimi cinque anni, i prezzi hanno subito un aumento forte soprattutto nel settore alimentare.

A ben guardare, dati Istat e Indicod (l'associazione della grande distribuzione) alla mano, si scopre invece il contrario.

Si sarebbe potuto fare qualcosa per ridurre la forbice tra inflazione reale e percepita? Su questo gli esperti concordano: esporre il doppio prezzo — in lire e in euro — oltre i due mesi stabiliti dalla legge, avrebbe aiutato le persone a ragionare nella nuova moneta evitando l'equazione «un euro (1936,27 lire, nel cambio

effettivo) uguale 2mila lire» e quella successiva «mille lire uguale un euro». Colpa certo di chi ha approfittato del momento e della poca trasparenza di alcuni commercianti. Ma non solo. I peggiori nemici del nostro portafoglio siamo proprio noi. Il cliente che si alza dal tavolo del ristorante sembra non rendersi conto di questa lente deformata: le cinquecento lire che cinque anni fa lasciava sul piattino sono diventate per magia una moneta da 2 euro. Per la gioia dei camerieri e le lacrime di un bilancio più povero a fine mese.

Dal 2001 al 2006, i listini attualizzati di 48 prodotti a confronto



Le giovani coppie pagano un conto molto salato

Sono le giovani coppie le categorie di consumatori più colpite dai rialzi a cinque anni dal debutto dell'euro. La maggior parte degli incrementi colpiscono, infatti, le principali spese delle nuove famiglie: acquistare la casa in una grande, media o piccola città italiana costa circa il 50 per cento in più rispetto al 2001. A questo si aggiunge la retta del nido per i figli, aumentata addirittura del 145 per cento. Se si è costretti a stare attenti al portafogli e ci si orienta su beni di consumo più popolari come "pizza e cinema" non va meglio. Un biglietto per il grande schermo costa infatti il 22% in più e la margherita con birra e coperto supera il 42% di incremento. Volendo poi risparmiare sulla benzina, lasciando la macchina nel box per utilizzare i mezzi pubblici, ci si ritrova a pagare un biglietto rincarato del 13,4%. Occhio anche alla galanteria: se invitati a cena decidete di portare alla padrona di casa un bel mazzo di rose, la sorpresa è assicurata. Almeno nel prezzo.

I prodotti che hanno subito aumenti di prezzo negli ultimi 5 anni - Valori 2001 convertiti in euro e attualizzati

Descrizione	Valori in euro		Var. %
	2001	Nov. 2006	
Retta mensile asilo nido comunale o privato	117,55	288,69	145,6
Casa acquisto Brindisi trilocale 90 mq in zona semicentrale	63.500,40	99.000,00	55,9
Casa acquisto Perugia trilocale 90 mq in zona semicentrale	116.349,12	175.500,00	50,8
Pasto in pizzeria - pizza margherita con bevanda, compreso coperto	6,51	9,26	42,3
1 rosa a stelo lungo	2,75	3,86	40,2
Casa acquisto Milano trilocale 90 mq in zona semicentrale	264.243,60	360.000,00	36,2
Aereo milano/roma economy	173,37	224,00	29,2
Cinema - biglietto d'ingresso in sala cinematografica o multisala - senza riduzione	5,53	6,77	22,4
Canone telefonico mensile	12,17	14,57	19,8
Gasolio per auto 1 litro	0,99	1,18	19,4
Pasto in trattoria	23,51	28,00	19,1
Caffè espresso al bar - servito al banco	0,71	0,82	16,2
Teatro abbonamento annuale intera stagione	153,81	176,21	14,6
Trasporti urbani - autobus 1 biglietto	0,88	1,00	13,4
Carne bovina - filetto (a fette) 1 kg	26,83	29,65	10,5
Canone mensile casa Perugia trilocale 90 mq in zona semicentrale	529,17	580,00	9,6
Taglio capelli uomo, con shampoo, escluso servizi accessori	16,11	17,64	9,5
Cravatta in seta pura	25,05	27,37	9,3
Benzina verde 1 litro	1,13	1,22	8,2
Scarpe donna modello classico in pelle, invernale o estivo 1 paio	102,13	109,32	7,0
Canone mensile casa Milano trilocale 90 mq in zona semicentrale	1.138,00	1.200,00	5,4
Pasto ristorante di fascia alta	105,79	110,00	4,0
Lavatura e stiratura abito donna	6,76	6,96	2,9
Polpa bistecche bovina (fette) 1 kg	14,24	14,52	1,9



Tecnologia e latte in polvere i più economici

A guidare la classifica dei ribassi sono i prezzi di un hi-fi mini compatto e del latte in polvere per lattanti: per acquistare oggi gli stessi prodotti si spende il 39,3% in meno rispetto al 2001. Sono certamente soddisfatti anche gli appassionati di calcio. Un biglietto per una partita sulle gradinate costa il 21,1% in meno. Se si guarda ai settori la parte del leone la fanno i prodotti alimentari. L'acqua minerale gassata segna -19%, il caffè solubile ha conosciuto una flessione del 17,3%, il pancarré del 15,1% e gli spaghetti del 12,8%. Rinnovare la carta di identità significa poi risparmiare il 12,2%. E si pagano meno care anche le infrazioni al Codice della strada. Il costo di una multa per divieto di sosta è diminuito del 6,2%, mentre se si preme troppo l'acceleratore si sborsa il 4,4% in meno.

➔ www.istat.it
www.comune.milano.it/statistica
www.indicod-ecr.it
www.telecomitalia.it/www.autostrade.it
www.tecnocasa.it
www.unione petrolifera.it
www.gamberosso.it

I prodotti che hanno subito un calo di prezzo negli ultimi 5 anni - Valori 2001 convertiti in euro e attualizzati

Descrizione	Valori in euro		Var. %
	2001	Nov. 2006	
Impianto hi-fi mini compatto - 2 casse acustiche, registratore cassette, duplicat., telecomando	267,23	162,11	-39,3
Latte in polvere per lattanti 1 kg	36,45	22,11	-39,3
Partita di calcio - gradinate	17,32	13,67	-21,1
Acqua minerale gassata in bottiglia pet l. 1,5 - conf. 6 bottiglie	2,77	2,24	-19,0
Caffè solubile, 100 gr	4,44	3,67	-17,3
Pane per toast in confezione preimballato e affettato 300 gr	0,65	0,55	-15,1
Caffè tostato macinato miscela più economica, sottovuoto. 1 kg	8,12	6,96	-14,3
Pasta di semola di grano duro (spaghetti) 1 kg	1,62	1,41	-12,8
Certificati anagrafici - carta identità per adulto	6,17	5,42	-12,2
Pane speciale all'olio	3,23	2,95	-8,7
Latte a lunga conservazione parzialmente scremato 1 litro	1,14	1,05	-8,0
Lavatrice carica front, 10 progr., capac. Kg.5, acqua fredda, bianco, cm. 60	465,61	433,53	-6,9
Latte intero fresco pastorizzato in confezione da l. 1	1,40	1,31	-6,4
Multa divieto di sosta	37,33	35,00	-6,2
Bevanda di essenze a base di cola l. 1,5 in bott. o pet, 1 litro	0,95	0,89	-6,1
Caffè tostato miscela più cara, macinato, sottovuoto 1 kg	15,10	14,24	-5,7
Latte a lunga conservazione intero 1 litro	1,20	1,14	-5,3
Scarpe uomo mocassino in pelle con suola cuoio misura 42, 1 paio	110,59	105,07	-5,0
Multa per eccesso di velocità (sopra i 40 km orari)	373,25	357,00	-4,4
Abbonamento annuale tv	103,44	99,60	-3,7
Canone mensile casa Brindisi trilocale 90 mq in zona semicentrale	413,09	400,00	-3,2
Pane tipo più venduto in ciascun negozio 1 kg	3,09	3,00	-2,9
Treno Milano/Roma 2° classe	41,84	41,17	-1,6
Autostrada Milano/Roma	29,68	29,50	-0,6